

Prodotto di capitalizzazione, a premio unico e premi unici successivi, collegato alla gestione separata GESAV

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Impresa: Generali Italia S.p.A.
Prodotto: RISPARMIO IMPRESA EASY SAVING
Operazione di capitalizzazione (Ramo V)
Data di aggiornamento del documento: 01/04/2025
(il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A.; la sede legale è in Via Marocchese, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111 - sito internet: www.cattolica.it - PEC: cattolica@pec.generaligroup.com; Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La Società è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 02/12/1927.

Patrimonio netto al 31/12/2023: € 9.429.811.395 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 6.995.660.253 al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet: www.generali.it/note-legali.

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 8.162.766.397

Requisito patrimoniale minimo: € 3.251.273.187

Fondi propri ammissibili (a copertura SCR): € 17.790.889.284

Indice di solvibilità (solvency ratio): 218% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

A fronte del versamento del premio unico iniziale e di eventuali premi unici successivi è previsto, alla scadenza del contratto, il pagamento di una prestazione in forma di capitale in euro pari almeno alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10%.

La prestazione è rivalutabile in base al rendimento della gestione separata GESAV.

Il regolamento della gestione separata Royal Fund è allegato alle Condizioni di Assicurazione ed è inoltre disponibile sul sito internet www.cattolica.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non previsti.



Ci sono limiti di copertura?

Le prestazioni non prevedono limitazioni/esclusioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?	Denuncia: Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta dal Contraente a Generali Italia o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da: <ul style="list-style-type: none"> • poteri di firma del legale rappresentante del Contraente; • documento di identità del legale rappresentante del Contraente (se non già presentati o scaduti); • altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze istruttorie.
	Prescrizione: I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.
	Erogazione della prestazione: Generali Italia esegue i pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni del Contraente devono essere veritiere, esatte e complete.



Quando e come devo pagare?

Premio	<p>Il premio unico iniziale e gli eventuali premi unici successivi sono scelti liberamente dal Contraente nel rispetto degli importi minimi e massimi sotto indicati. A partire dal 6° anno assicurativo Generali Italia può non consentire il versamento degli eventuali premi unici successivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premio unico iniziale: importo minimo € 5.000, importo massimo € 500.000 • Premi unici successivi: importo minimo € 5.000, importo massimo € 250.000 • Versamenti complessivi per il 1° anno assicurativo per contratto e per Contraente: importo massimo € 500.000 • Versamenti complessivi per ogni successivo anno assicurativo per contratto e per Contraente: importo massimo € 250.000 • Versamenti complessivi per contratto e per Contraente: importo massimo € 1.500.000 <p>Il premio unico iniziale e gli eventuali premi unici successivi, al netto dei costi, sono investiti nella gestione separata GESAV.</p> <p>Il versamento del premio può avvenire con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico presenti in agenzia; • bollettino postale; • assegno circolare non trasferibile; • assegno bancario o postale non trasferibile; • bonifico bancario; • altre modalità offerte dal servizio bancario o postale; • pagamento in pari data di polizza/e emessa/e da Generali Italia. <p>Non è possibile il versamento dei premi in contanti.</p> <p>Il contratto prevede un premio unico, pertanto non è prevista la possibilità di frazionamento del premio.</p>
Rimborso	Non sono previste forme di rimborso dei premi versati.
Sconti	<p>A seguito di iniziativa commerciale, per i nuovi contratti sottoscritti dal 01 aprile 2025 al 30 giugno 2025, valgono le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il caricamento sui premi versati è ridotto allo 0,5% • Per le prime due ricorrenze annue di rivalutazione (01.01.2026 e 01.01.2027): il valore trattenuto dal rendimento della gestione separata è azzerato, e non si applica l'incremento del valore trattenuto per rendimenti lordi della gestione separata superiori al 2% • Per le successive ricorrenze annue di rivalutazione: il valore trattenuto dal rendimento della gestione separata è ridotto all'1,10%, fermo l'incremento standard del valore trattenuto per rendimenti lordi della gestione separata superiori al 2%

L'iniziativa si applica se il Contraente non esercita un riscatto (totale o parziale) dal 01 aprile 2025 al 31 luglio 2025 su un altro contratto Vita stipulato con Generali Italia.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	Il contratto ha una durata di 8 anni, rinnovabile a scadenza di 2 anni in 2 anni salvo disdetta.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Finché il contratto non è concluso, il contraente può revocare la proposta di assicurazione inviando una raccomandata all'Agenzia presso la quale è stata sottoscritta. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di revoca, Generali Italia, per mezzo della medesima agenzia, restituisce al contraente gli importi eventualmente già versati.
Recesso	Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione inviando una raccomandata all'Agenzia presso la quale è stato assegnato il contratto. Generali Italia è tenuta al rimborso del premio diminuito dei diritti di quietanza entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Risoluzione	Il contratto è a premio unico, pertanto non è applicabile la risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi.



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

Valori di riscatto e riduzione	<p>E' consentito esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale, purché sia trascorso almeno un anno dal primo versamento di premio unico iniziale. I valori di riscatto possono essere inferiori ai premi versati.</p> <p>Riscatto totale L'importo di riscatto totale corrisponde al capitale assicurato rivalutato alla data di richiesta diminuito di una commissione fissa del 2%. Il riscatto totale estingue il contratto e lo priva di ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta.</p> <p>Riscatto parziale Il riscatto parziale non può essere esercitato più di due volte all'anno e l'importo minimo di ciascun riscatto è pari a € 1.000. Al momento del pagamento da parte di Generali Italia può essere applicata una commissione in base all'importo richiesto e al momento della richiesta, come descritto nel paragrafo "Quali costi devo sostenere?".</p> <p>Il prodotto è a premio unico, pertanto non sono applicabili valori di riduzione.</p>
Richiesta di informazioni	<p>Per informazioni sui valori di riscatto/riduzione è possibile rivolgersi all'Agenzia cui è assegnato il contratto. Per informazioni su tali valori:</p> <p>Generali Italia S.p.A. - Coordinamento Assistenza e Service Center Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma Fax: 06.47224774 E-mail: informazioni.it@generali.com</p>



A chi è rivolto questo prodotto?

Risparmio Impresa Easy Saving è rivolto a clienti persone giuridiche o clienti dotati di partita IVA, sia retail che professionali, con un bisogno di investimento che punta alla conservazione del capitale, un orizzonte temporale almeno medio (a partire da 6 anni), un profilo di rischio almeno basso, con conoscenza o esperienza almeno sui prodotti assicurativi di investimento (IBIPs) a premio unico – ivi compresi quelli che prevedono più opzioni predefinite tra cui scegliere - collegati a gestioni separate con o senza garanzia di capitale (prodotti rivalutabili di ramo I) e operazioni di capitalizzazione (prodotti di ramo V) e capacità di sostenere almeno perdite nulle del valore dell'investimento.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi per riscatto

Al riscatto totale si applica una commissione fissa del 2%.

A ciascuna richiesta di riscatto parziale può essere applicata una commissione, in base all'importo di riscatto richiesto e al momento in cui viene effettuata la richiesta.

Per le richieste effettuate **nel corso dei primi 5 anni assicurativi** valgono le seguenti regole:

Importo richiesto (sommato agli altri eventuali importi richiesti nel corso dell'anno)	Commissione di riscatto
fino al 25% del capitale maturato complessivo all'ultima data di rivalutazione	0,00%
oltre il 25% del capitale maturato complessivo all'ultima data di rivalutazione	2,00%

Per le richieste effettuate **a partire dal 6° anno assicurativo** valgono le seguenti regole:

Importo richiesto (sommato agli altri eventuali importi richiesti nel corso dell'anno)	Commissione di riscatto
fino al 50% del capitale maturato complessivo all'ultima data di rivalutazione	0,00%
oltre il 50% del capitale maturato complessivo all'ultima data di rivalutazione	2,00%

Costi di intermediazione

Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 14,73%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Garanzia

Alla scadenza la prestazione sarà almeno pari alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10%.

Rivalutazione

Il contratto prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti, in base al rendimento della gestione separata GESAV.

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da regolamento.

La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento della gestione separata diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia, entrambi espressi in punti percentuali. Il valore trattenuto è così determinato:

Valore Trattenuto		1,30%
	Se rendimento della gestione separata $\geq 2,10\%$ e $< 2,20\%$	+0,02%
	Ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%)	+0,02%

A seguito di iniziativa commerciale valida dal 01 aprile 2025 al 30 giugno 2025, a condizione che il Contraente non eserciti un riscatto (totale o parziale) dal 01 aprile 2025 al 31 luglio 2025 su un altro contratto Vita stipulato con Generali Italia, per i nuovi contratti il valore trattenuto dal rendimento della gestione separata è ridotto come segue:

- **Per le prime due ricorrenze annue di rivalutazione (01.01.2026 e 01.01.2027):** trattenuto pari a 0% senza incremento del trattenuto per rendimenti della gestione separata superiori al 2%.
- **Per le successive ricorrenze annue di rivalutazione:** trattenuto minimo ridotto all'1,10%, con incremento del trattenuto per rendimenti della gestione separata superiori al 2% come da condizioni standard.

La misura annua di rivalutazione può essere negativa, fatta salva la garanzia a scadenza sopra indicata.

L'anno preso a base per il calcolo è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla ricorrenza annuale del contratto.

REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 2019/2088 - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI

Obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088

L'obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 è ampliare e standardizzare le informazioni fornite agli investitori sui prodotti finanziari ESG. L'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) indica le caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario di un prodotto finanziario.

L'informativa sulla sostenibilità

Con l'informativa sulla sostenibilità, il Gruppo Generali comunica:

- a) in che modo **integra i rischi di sostenibilità** nei processi e nelle decisioni di investimento;
- b) **i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità** sul rendimento dei prodotti finanziari che rende disponibili.

Cos'è il rischio di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Come il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti

Il Gruppo Generali ha definito un quadro di investimento sostenibile e adotta specifiche linee guida al fine di:

- a) tenere conto del rischio di sostenibilità derivante dalla strategia e dalle decisioni di investimento;
- b) gestire il potenziale impatto a lungo termine sui fattori di sostenibilità derivanti dalla propria strategia di investimento.

Le linee guida di Gruppo per l'integrazione della sostenibilità negli investimenti e azionariato attivo prevedono di:

- escludere dagli investimenti emittenti, settori o attività per problematiche legate a fattori ambientali, sociali o di governance non allineati a standard minimi di best practice di business o basati su norme internazionali che impattano sulla loro performance finanziaria di lungo termine e/o che espongono il Gruppo a maggiori rischi di sostenibilità e reputazionali;
- integrare nell'analisi e nelle decisioni di investimento, tra le diverse tipologie di attivi sottostanti, la valutazione degli impatti di lungo periodo sui fattori di sostenibilità;
- svolgere attività di gestione degli investimenti sulle società partecipate al fine di promuovere buone pratiche nel considerare i fattori di sostenibilità e il rischio nel loro piano a lungo termine e nelle loro pratiche commerciali.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Come il Gruppo Generali considera i rischi di sostenibilità

Il Gruppo Generali ha adottato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi di sostenibilità e i loro possibili impatti negativi sul rendimento, integrando i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento così come definito nelle linee guida di Gruppo.

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, il Gruppo Generali considera in particolare:

- a) i rischi ambientali, i quali includono tra gli altri i rischi climatici fisici e di transizione;
- b) i rischi legati ai temi sociali, i quali includono tra gli altri il mancato rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e l'adozione di pratiche scorrette nelle relazioni con le persone, i clienti e le comunità;
- c) i rischi relativi alla governance, i quali includono tra gli altri la mancata adozione di adeguate regole di governo societario, la corruzione e l'adozione di pratiche di vendita scorrette;
- d) i rischi legali e reputazionali derivanti da impatti negativi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance sugli attivi sottostanti.

Tali rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e valutati anche considerando i rating ESG e analisi svolte dai team di ricerca dedicati. Le attività poste in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul

rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

Come il Gruppo Generali considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento

Il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento; come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link:

<https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.

Tuttavia, attualmente, in relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS O CONSOB	<p>Nel caso in cui il reclamo presentato a Generali Italia abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it.</p> <p>Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami".</p> <p>I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;3. Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;4. Copia del reclamo presentato a Generali Italia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito;5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze. <p>Per i soli reclami attinenti la corretta redazione dei Documenti contenenti le informazioni chiave (KID), in caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi alla CONSOB, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, PEC: consob@pec.consob.it, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato da Generali Italia e del riscontro fornito dalla stessa.</p> <p>Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.consob.it.</p>
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm).

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di sede in Italia fatta dal Contraente quando sottoscrive la polizza o la proposta di polizza.</p> <p>Il Contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il Contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da</p>
---	---

parte dello Stato di nuova residenza.
Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun Contraente e che può anche essere modificato in futuro.

Tassazione delle prestazioni assicurate e del riscatto:
Generali Italia non opera alcuna ritenuta sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa.
Tali proventi contribuiscono a determinare il reddito d'impresa della contraente.
Se i proventi sono corrisposti a soggetti che non svolgono attività d'impresa Generali Italia applica un'imposta sostitutiva sulla differenza fra la somma dovuta da Generali Italia e l'ammontare del premio corrisposto dal Contraente.

Imposta di bollo
Il contratto è soggetto ad imposta di bollo, da calcolarsi annualmente e da versarsi al momento della liquidazione. L'imposta di bollo non viene applicata qualora il Contraente rientri tra i soggetti esclusi dall'applicazione della predetta imposta, ai sensi della vigente normativa in materia.

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.